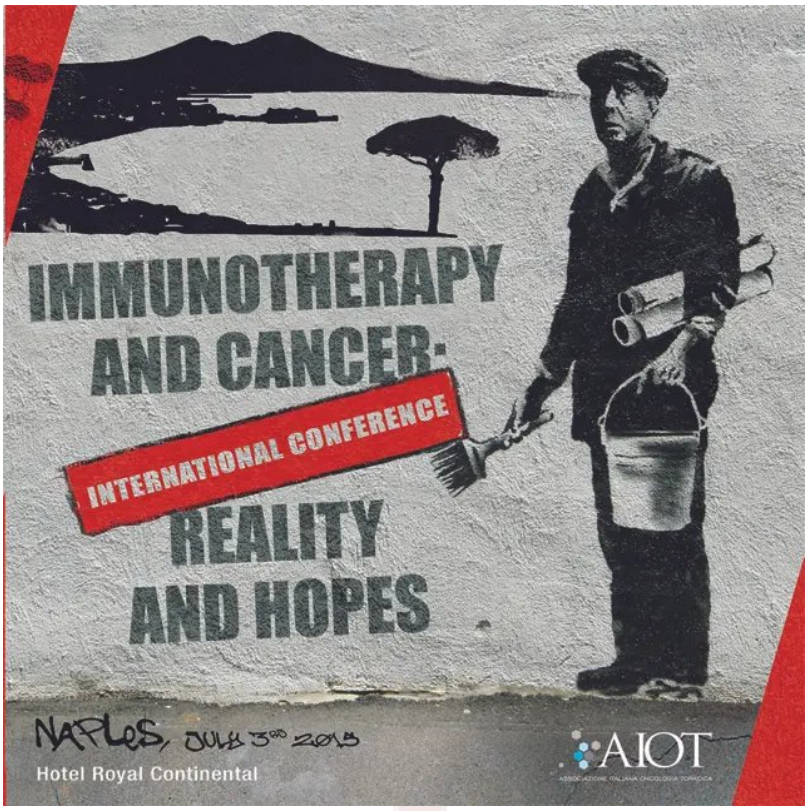
Cancro al polmone: il 20% dei pazienti è vivo a 3 anni dalla prognosi

Data: 7 marzo 2015 | Autore: Domenico Carelli



NAPOLI, 03 LUGLIO 2015– Il capoluogo partenopeo è pronto ad accogliere la conferenza internazionale “Immunotherapy and cancer: reality & hopes” (Immunoterapia e il Cancro. Realtà e speranze), in programma per domani (a partire dalle ore 9) presso l’Hotel Royal Continental e promossa dall'AIOT, l’Associazione Italiana Oncologia Toracica.[MORE]

Da recenti studi, che saranno illustrati da opinion leader internazionali, emerge un dato significativo sul fronte della lotta al cancro al polmone: a tre anni dalla diagnosi - nella fase avanzata, di quel che è considerato a ragione un «big killer» - un paziente su cinque è vivo (il 20%). I progressi più rilevanti concernono le nuove frontiere dell'immunoterapia, e interessano particolarmente i tabagisti, nell’85% dei casi i più colpiti da questa terribile malattia.

«Solo il 15% dei casi di tumore del polmone - ha spiegato Cesare Gridelli, presidente dell’AIOT - riguarda infatti i non fumatori, che di solito presentano mutazioni genetiche e possono essere trattati con farmaci a bersaglio molecolare. L’unica arma utilizzabile per i tabagisti era fino a poco fa rappresentata dalla chemioterapia, poco attiva e molto tossica».

I progressi raggiunti negli ultimi anni, secondo studi già presentati dal recente congresso dell’American Society of Clinical Oncology (ASCO), offrono un ventaglio più ampio di sperimentazioni e opzioni sul piano terapeutico, da cui discendono maggiori possibilità di successo in termini di sopravvivenza.

Domenico Carelli

(Foto: oncologiatoracica.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/cancro-al-polmone-20-dei-pazienti-e-vivo-dopo-i-3-anni-dalla-prognosi/81335